Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3453 del 07/11/2022

Mercoledì 9 novembre alle ore 14 inizia la valutazione dei vini provenienti da vitigni "resistenti"

2 ^ Rassegna nazionale vini PIWI, il 9 e 10 novembre 82 etichette in gara

Mercoledì 9 novembre apre i battenti alla Fondazione Edmund Mach la seconda rassegna nazionale dei vini ottenuti da uve di varietà PIWI, alla quale partecipano 82 etichette provenienti da 37 cantine di tutta Italia.

La valutazione dei vini in gara sarà effettuata da una commissione composta da 30 esperti selezionati tra enologi, enotecnici, giornalisti, sommelier e ricercatori afferenti al mondo agroalimentare che saranno coadiuvati dagli studenti del corso enotecnico. I lavori della commissione inizieranno mercoledì con una cerimonia di apertura alle ore 14 e proseguiranno la mattina di giovedì 10 novembre presso la sala Versini del Palazzo della Ricerca e Conoscenza.

La premiazione delle cantine vincitrici è prevista per venerdì 2 dicembre con una cerimonia alla quale interverranno anche i ricercatori tedeschi e francesi che illustreranno i progetti di introduzione delle loro denominazioni.

I vini concorreranno nelle seguenti categorie: rossi, bianchi, bianchi a macerazione prolungata Orange, spumante metodo Classico, spumante metodo Charmat, vini frizzanti.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione dei vini si applicherà la scheda di punteggio prevista dall'Organizzazione internazionale della vite e del vino e verrà chiesta ai commissari una valutazione delle caratteristiche sensoriali e degustative. Gli studenti del corso enotecnico supporteranno la commissione e avranno così l'opportunità di mettere in pratica le competenze e le conoscenze acquisite in classe.

La manifestazione promuove e valorizza i vini prodotti con almeno il 95 per cento di uve provenienti da varietà PIWI (PilzWiderstandsfähig), ovvero vitigni innovativi e sostenibili in grado di offrire tolleranza alle malattie fungine, oidio e peronospora, riducendo sensibilmente l'uso degli agrofarmaci. Anche se a livello europeo queste varietà sono state ammesse nelle diverse dop, in Italia ci sono diverse regioni nelle quali la coltivazione delle uve PIWI non è stata ancora autorizzata. Il Registro Nazionale delle Varietà di Vino comprende 36 varietà PIWI e la superficie coltivata con queste varietà supera alcune centinaia di ettari; in Veneto si trova il numero più elevato di superfici coltivate e vari ettari si trovano in Emilia e Marche.

sc

(sc)